



CONSORZIO DI
BONIFICA DELLA
SARDEGNA
CENTRALE

RENDICONTO ESERCIZIO 2025

RELAZIONE TECNICA DI ACCOMPAGNAMENTO
AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Direttore Generale
ing. Sebastiano Bussalai



PREMESSA

La presente relazione, redatta, come quella relativa agli scorsi esercizi, con la efficace e qualificata collaborazione della Responsabile del Settore Ragioneria dell'Ente, dott.ssa Mariaelena Motzo, intende illustrare i dati del rendiconto consuntivo per l'esercizio 2025 che riporta, in termini finanziari ed economici-patrimoniali, la gestione svolta dal Consorzio.

Si illustrano, di seguito, i dati tecnici principali del bilancio consuntivo dell'esercizio 2025.

RENDICONTO GENERALE DI GESTIONE

Il rendiconto dimostra i risultati della gestione e comprende, così come disciplina l'art. 45 dello Statuto Consortile, il conto del bilancio, lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa.

Il Conto del bilancio dimostra i risultati dell'esercizio del bilancio in rapporto alle previsioni di quest'ultimo e comprende:

- ✓ le entrate di competenza dell'anno, accertate, riscosse o rimaste da riscuotere, versate o rimaste da versare;
- ✓ le spese di competenza dell'anno, impegnate, pagate o rimaste da pagare;
- ✓ la gestione dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti a quello di competenza;
- ✓ le somme versate in tesoreria e quelle pagate per ciascun capitolo del bilancio, distinte per competenze e residuo;
- ✓ il conto totale dei residui attivi e passivi che si rinviano all'esercizio successivo;
- ✓ le minori o maggiori entrate e le minori o maggiori spese.

Lo Stato Patrimoniale indica le attività e la passività finanziarie, i beni mobili ed immobili ed ogni altra attività e passività, nonché le poste rettificative.

Il Conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione secondo il criterio della competenza economica.

La nota integrativa espone i criteri di valutazione degli elementi del patrimonio e le modificazioni intervenute nelle attività e passività rispetto all'anno precedente, motivando le ragioni.

RIACCERTAMENTO NELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Prima di procedere all'esame delle operazioni che riguardano l'aspetto finanziario del bilancio, è necessario partire dalla prima fase di attività svolta dagli Uffici dell'Ente che ha interessato l'analisi e la verifica dei residui provenienti dagli esercizi precedenti.

L'Ufficio Ragioneria dell'Ente ha proceduto ad eseguire il riaccertamento dei residui attivi e passivi del bilancio finanziario al 31/12/2025 procedendo ad eliminare residui attivi per € 1.012.229,69 e residui passivi per € 190.148,99.

RISULTATO DELLA GESTIONE CONSORTILE NELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2025

Il conto consuntivo dell'entrata e della spesa relativo all'esercizio finanziario 2025, presenta un AVANZO DI AMMINISTRAZIONE di € 26.598.984,99. Tale risultato è così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				48.699.010,96
RISCOSSIONI	(+)	10.317.338,48	10.000.195,89	20.317.534,37
PAGAMENTI	(-)	9.032.165,99	10.179.227,31	19.211.393,30
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			49.805.152,03
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			49.805.152,03
RESIDUI ATTIVI di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze	(+)	106.234.885,75	28.296.671,79	134.531.557,54
RESIDUI PASSIVI	(-)	130.122.623,49	27.615.101,09	157.737.724,58
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA'	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025	(=)			26.598.984,99

Come illustrato, la gestione presenta un risultato considerevolmente positivo, risultato che, però, merita un'analisi approfondita, al fine di evitare qualunque fraintendimento.

Il Consorzio, come noto, oltre alle funzioni previste dall'art. 2 della L.R. n. 6/2008, è esecutore, in qualità di Ente Delegato, di diversi lavori pubblici finanziati dalla RAS ovvero dallo Stato, sulla base anche di appositi atti di concertazione e accordi di programma finalizzati alla realizzazione di azioni di pubblico e comune interesse e, comunque, al fine del conseguimento di obiettivi previsti nel rispetto delle rispettive finalità istituzionali.

La gestione finanziaria dei numerosi ed importanti lavori pubblici affidati, negli anni, al Consorzio, prevedendo l'accertamento e l'impegno dell'importo complessivo pari ai finanziamenti concessi, ha generato un ammontare dei residui attivi e passivi di notevole entità. L'importo accertato ed impegnato, in conto capitale, in riferimento al settore tecnico, risulta essere il seguente:

	Residuo	Competenza	Totale
Entrate Titolo II	90.615.422,22	21.860.831,29	112.476.253,51
Spese Titolo II	121.709.059,51	21.860.831,29	143.569.890,80

Relativamente alle entrate accertate e delle spese impegnate in c/capitale, l'Ente ha incassato e pagato le seguenti somme:

	Residuo	Competenza	Totale
Riscossioni Entrate Titolo II	4.127.731,94	878.000,00	5.005.731,94
Pagamenti Spese Titolo II	4.630.870,63	5.704,00	4.636.574,63

i conseguenza il residuo riportato nel conto entrata e spesa del Titolo II è il seguente:

	Residuo	Competenza	Riaccertamento residui	Totale
Entrate Titolo II	86.487.690,28	20.982.831,29	-	107.470.521,57
Spese Titolo II	117.078.188,88	21.855.127,29	6.850,90	138.926.465,27

Il saldo tra il fondo di cassa al 31 dicembre più residui attivi meno i residui passivi (crediti e debiti di bilancio), **determina l'avanzo di amministrazione pari ad € 26.598.984,99.**

Questo dato fornisce un'indicazione sull'equilibrio finanziario dell'Ente o, meglio, denota la capacità di far fronte alla liquidazione e al pagamento dei debiti di bilancio accumulati nelle gestioni passate e tendenzialmente destinati a scadere in breve termine. Nonostante il dato positivo sulla gestione finanziaria, è opportuno, nonché prudentiale, analizzare criticamente lo stesso, distinguendo i fondi accantonati, fondi vincolati, fondi per il finanziamento delle spese in conto capitale e i fondi non vincolati, così come di seguito indicato:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	26.598.984,99
Fondi crediti di dubbia esigibilità	3.494.039,94
Fondo contenzioso	2.000.000,00
Fondi vincolati	1.443.591,91
Fondi per il finanziamento delle spese in conto capitale	17.699.515,26
Fondi non vincolati	1.961.837,88

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è la parte accantonata, riguardante crediti non ancora escussi derivanti, in gran parte, dal dismesso servizio idrico-potabile a suo tempo svolto dal Consorzio.

Detti crediti riguardano partite aperte nei confronti di privati, delle Amministrazioni Comunali di Budoni, Bitti e Onanì; dalla gestione del servizio extra-agricolo; dai ruoli cartellati presso l'Agenzia delle Entrate-Riscossione, per i quali sono state evidenziate partite di dubbia esigibilità. Tra i fondi vincolati è stato accantonato il credito nei confronti di Abbanoa SpA relativo al vettoriamento dell'acqua grezza che il Consorzio ha fatturato nei confronti di detta Società, fatture tutt'ora insolute e per le quali il Consorzio ha intrapreso un'azione legale di rivalsa che ci ha visto vittoriosi con la Sentenza della Corte di Appello n. 166/2026, riconoscendo il credito fino all'annualità 2019.

Il fondo contenzioso è stato istituito prudenzialmente per accantonare delle risorse riguardanti passività potenziali relative a cause o contenziosi in essere.

I fondi per il finanziamento delle spese in conto capitale riguardano l'ammontare delle somme già erogate dall'Amministrazione Regionale e/o Statale per l'esecuzione delle opere pubbliche affidate al Consorzio in regime di concessione o di delega, di cui si è parlato precedentemente.

I fondi non vincolati rappresentano, infine, la quota di avanzo di amministrazione effettivamente applicabile e/o spendibile.

LA GESTIONE ORDINARIA DEL CONSORZIO

LE ENTRATE CONSORTILI

Le entrate del titolo I accertate nell'esercizio 2025 ammontano complessivamente ad € 8.855.925,61 di cui € 3.902.913,35 già incassate; restano ancora da incassare € 4.953.012,26.

Le **ENTRATE CORRENTI** sono suddivise per categoria e si articolano nel seguente voci:

TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	8.855.925,61
CONTRIBUTI VARI ED ENTRATE DIVERSE	347.945,70
CONTRIBUTI ORDINARI DEI CONSORZIATI	1.699.106,74
CONTRIBUTI STRAORDINARI DEI CONSORZIATI	-
CONTRIBUTI STATALI E/O REGIONALI PER LA GESTIONE CORRENTE	6.253.132,98
ENTRATE DERIVANTI DALLA ESECUZIONE DI OPERE PUBBLICHE	327.112,29
ENTRATE COMMERCIALI	228.627,90

Le poste più rilevanti della gestione corrente sono date dai contributi ordinari dei consorziati e dai contributi Statali e/o Regionali, questi ultimi in realtà comprendenti esclusivamente i contributi erogati dalla Amministrazione Regionale ai sensi dell'art. 5 della L.R. 6/2008; dal ristoro dei rimborsi energetici Enas e dai contributi erogati dall'Assessorato dei Lavori Pubblici, per le attività inerenti il Servizio di Piena, l'intervento Idraulico ed il presidio Territoriale sulle opere idrauliche classificate

o classificabili di 2a categoria svolte dall'Ente a favore degli Uffici del Servizio del Genio Civile di Nuoro, ovvero per le attività manutentive sui corsi d'acqua comunali svolte a favore del Comune di Orosei.

È necessario evidenziare altresì che l'ammontare dei tributi consortili di €. 1.699.106,74, di cui € 293.244,17 relativi ad accertamenti per annualità pregresse, ai sensi dell'art.5 della citata LR 6/2008, rappresenta una delle fonti principali di finanziamento e contribuisce, in maniera determinante, alla copertura delle spese sostenute per lo svolgimento delle attività istituzionali; il loro ammontare è strettamente connesso all'entità dei contributi pubblici effettivamente erogati dall'Amministrazione Regionale, ai sensi della LR 6/2008.

Si rileva in questa sede che la determinazione dei tributi consortili avverrà mediante l'applicazione dei coefficienti di ripartizione dei benefici tratti dagli immobili serviti dalle reti consortili determinati nel 2015 e recepiti nel Piano di classifica redatto in quell'anno ed approvato con Deliberazione del Consiglio dei Delegati n. 1 del 28.02.2018.

Nelle successive tabelle vengono riportate l'esposizione analitica delle spese e dei proventi afferenti alle diverse gestioni consortili finalizzata alla determinazione della richiesta contributiva in carico ai consorziati:

SPESE DI FUNZIONAMENTO (Trib. 630)	A
Titolo I - cat. 1 - spese per organi amministrativi	151.840,32
Titolo I - cat. 2 - spese per il personale dipendente	805.965,58
Titolo I - cat. 3 - spese di gestione e funzionamento ente	511.752,37
Titolo I - cat. 4 - spese per oneri finanziari	12.171,77
Titolo I - cat. 5 - studi, progettazioni, collaudi, appalti ecc	390,00
Titolo I - cat. 7 - funzioni istituzionali	19.659,92
Titolo II - cat. 3 - Acquisizione di beni	213.089,53
TOTALE SPESE A	1.714.869,49
a dedurre:	
entrate varie diverse	347.945,70
Quota parte contributi art. 34 c. 11	74.468,66
Quota parte contributi art. 5 c. 4 bis	560.022,26
Quota parte contributo straordinario	141.839,35
Quota parte Introiti da S.G.	196.267,37
quota parte contributi art. 5 c. 2 lett. C e D	175.000,00
quota parte contributi art. 5 c. 4	144.583,39
tot. Contributi	1.640.126,53
RUOLO A	74.742,96

SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI IRRIGUI (Trib. 642)	B
Titolo I - cat. 2 - spese per il personale dipendente	1.647.033,37
Titolo I - cat. 3 e 5 - spese funz. Tecniche	136.151,82
Titolo I - cat. 3 - spese di gestione impianti	1.080.998,70
Titolo II – Acquisto di beni (tecnico + agrario)	130.625,40
TOTALI SPESE B	2.994.809,29
a dedurre:	
Quota parte contributi art. 5 c. 2 lett. C e D	490.000,00
Quota parte contributi art. 5 c. 4	1.228.958,85
Quota parte Contributo art. 34 c. 11	173.760,20
Quota parte contributo straordinario	141.839,39
Quota parte introiti da S.G,	130.844,92
Entrate derivanti da Convenzioni Genio Civile	652.000,00
Entrate commerciali	19.332,80
tot. Contributi	2.836.736,11
RUOLO B	158.073,18

SPESE CONNESSE ALL'ATTIVITA' IRRIGUA SVOLTA (Trib. 750)	C
Titolo I - cat. 2 - spese per il personale dipendente	1.098.022,24
Titolo I - cat. 3 - spese per acquisto acqua grezza	302.874,47
Titolo I - cat. 3 - spese energetiche	2.242.810,84
TOTALI SPESE C	3.643.707,55
a dedurre:	
Quota parte contributi art. 5 c. 2 lett. C e D	35.000,00
contributi art. 5 c. 4	72.291,70
contributi art. 6 ENAS	2.359.967,70
contributi art. 6 L. 6/2008 RAS	3.401,73
Tot. Contributi	2.470.661,13
RUOLO C	1.173.046,43

TOT. RUOLI	1.405.862,56
-------------------	---------------------

LE SPESE CONSORTILI

Titolo I - Spese Correnti

Le spese del titolo I impegnate nell'esercizio 2024 ammontano complessivamente ad € 8.009.671,40 – di cui € 6.603.328,98 pagate – restano da liquidare € 1.406.342,42.

Le **SPESE CORRENTI** si suddividono in base alle seguenti categorie:

TITOLO I - SPESE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI FINI ISTITUZIONALI	8.009.671,40
SPESE PER ORGANI AMMINISTRATIVI	151.840,32
SPESE PER IL PERSONALE DIPENDENTE	3.551.021,19
SPESE DI GESTIONE E FUNZIONAMENTO DELL'ENTE	4.265.926,20
SPESE PER ONERI FINANZIARI	12.171,77
STUDI, PROGETTAZIONI, COLLAUDI, APPALTI ETC.	9.052,00
SPESE COMMERCIALI	-
FUNZIONI ISTITUZIONALI	19.659,92
FONDI DIVERSI	-

Come si rileva dal prospetto, le spese più rilevanti sono quelle inerenti la gestione degli impianti pubblici irrigui, la gestione ed il funzionamento dell'Ente ed il personale dipendente.

La categoria "*Spese di gestione e funzionamento dell'Ente*", è la voce più importante tra le spese correnti e ricomprende, oltre i costi di gestione per il funzionamento degli impianti propriamente detti, i costi per le manutenzioni ordinarie e straordinarie effettuate sulle reti irrigue e sugli impianti di sollevamento, l'acquisto di materiali, la gestione degli automezzi e tutto ciò che è funzionale all'espletamento delle attività istituzionali del Consorzio.

La consistenza del personale in carico alla data del 31.12.2025 è la seguente:

	OPERAI		IMPIEGATI		QUADRI	DIRIGENTI	DIRETTORE GENERALE
	AVV/TEMP O DET.	TEMPO IND.	TEMPO DET.	TEMPO IND.			
SERV. AMM.VO	0	0	0	8	3	0	1
SERV. TECNICO (dirigente ad interim D.G.)	10	0	0	6	3	0	0
SERV. AGRARIO	2	29	0	6	2	1	0
	12	29	0	20	8	1	1
TOTALE DIPENDENTI						71	

Titolo II - Spese in conto capitale

Le spese del titolo II impegnate nell'esercizio 2025 ammontano complessivamente ad **€ 22.204.546,22** di cui:

a) nella categoria 02 ("Spese per l'esecuzione e la manutenzione di OO.PP. finanziate dalla Regione") sono relative alle spese - per complessivi **€ 21.860.831,29** - per la realizzazione dei seguenti interventi:

- Sistemazione idraulica del Rio Sologo a valle della briglia a Su Manganu" - Conv. n. 219 del 03.09.2025, cap. 801196, € 3.000.000,00;
- Interventi urgenti di manutenzione straordinaria degli argini e dell'alveo del fiume Cedrino. Il stralcio" - Conv. n. 220 del 03.09.2025. Cap. 801197, € 400.000,00;
- *"Progettazione ed esecuzione di impianto irriguo per l'utilizzo delle acque reflue a valle dell'impianto di "Su Tuvu", cap. 801187, € 5.800.000,00;*
- Sub-Comprensorio irriguo della Media Valle del Tirso - Manutenzione straordinaria dei ponti-tubo sui fiumi Liscoi e Murtazzolu, 801190, € 2.250.000,00;
- Interventi urgenti di manutenzione straordinaria delle condotte irrigue nel distretto del Cedrino, cap. 801194, € 750.000,00;
- Sottomisura 4.3.2 "Efficientamento delle reti e risparmio idrico - Installazione di sistemi di controllo per il miglioramento della gestione delle acque, cap. 801195, € 630.831,29;
- Completamento della pavimentazione dell'argine destro Cedrino a valle del ponte sulla SS 125" - Conv. n. 221 del 03.09.2025, cap. 801198, € 380.000,00;
- Lavori di consolidamento argine destro sul Rio Posada" - Conv. n. 222 del 03.09.2025, cap. 801199, € 2.000.000,00
- Lavori di realizzazione di stradello carrabile al piede dell'argine destro del Rio Posada, lato campagna - Conv. n. 223 del 03.09.2025, cap.801200, € 2.000.000,00;
- Distretto Irr. Posada. Manutenzione straordinaria vasche di compenso consortili a Overi e Sas Murtas, cap. 801201, € 1.650.000,00;
- Lavori di sostituzione, riparazione e adeguamento delle condotte irrigue nel comprensorio del Consorzio di Bonifica della Sardegna, cap. 801193, €3.000.000,00.

b) nella categoria 03 ("Acquisizione di beni") alle spese impegnate per l'acquisto di beni durevoli e manutenzione straordinaria immobile sede consortile, la cui vita utile si estende oltre l'esercizio in esame, per complessivi **€ 343.714,93**.

ANALISI DELLA COMPETENZA

In sede di Consuntivo, è stata fatta una attenta analisi sulla competenza, sia della parte corrente che in conto capitale, per verificare il risultato di gestione dell'Ente.

Le entrate totali accertate nel corso del 2025 sono state pari ad € 38.296.110,78. Le spese totali impegnate sono state pari ad € 37.794.328,40.

Titolo	Entrate	Importi accertati	Titolo	Spese	Importi impegnati
1	correnti	8.855.925,61	1	correnti	8.009.671,40
2	c/capitale	21.860.831,29	2	c/capitale	22.204.546,22
3	p.giro	7.580.110,78	3	p.giro	7.580.110,78
TOTALE ENTRATE		38.296.867,68	TOTALE SPESE		37.794.328,40
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					502.539,28

Si rileva un avanzo in competenza pari ad **€ 502.539,58** determinato dal credito che il Consorzio ha nei confronti della società Abbanoa Spa relativamente agli accertamenti eseguiti nel corso del 2025 inerenti il costo di vettoramento dell'acqua operato, a suo favore, dal Consorzio, per l'alimentazione degli impianti ad uso civile alimentati dal serbatoio di Maccheronis sul fiume Posada. Considerato che la società Abbanoa Spa non ha onorato neppure la liquidazione delle precedenti fatture inerenti il costo di vettoramento, prudenzialmente, tale credito, pari ad € 209.295,10, non può esser considerato entrata certa e, pertanto, è stato accantonato nei fondi vincolati ed € 293.244,17 per maggiori accertamenti extra agricoli anni pregressi (2020-2021).

ANALISI ECONOMICO-PATRIMONIALE ED ECONOMICO-ANALITICA

Il Consorzio, ai sensi dell'art. 44 dello Statuto Consortile, al fine di monitorare la dinamica dei fatti gestionali e far trasparire con chiarezza i costi sostenuti e i ricavi conseguiti nell'espletamento delle sue funzioni, redige la contabilità economico-patrimoniale che consente, ai sensi dell'art. 2423 del Codice Civile, l'elaborazione dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa.

Lo Stato Patrimoniale descrive il patrimonio dell'azienda al termine del periodo amministrativo e mira a rappresentare la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente.

Il Conto Economico è la rappresentazione del risultato economico di esercizio, rileva l'utile o la perdita perseguita nell'esercizio in corso.

La Nota Integrativa, analizza, spiega e fornisce ulteriori informazioni sul bilancio.

La struttura dello Stato Patrimoniale pone in evidenza le variazioni determinatesi nella consistenza dei diversi elementi attivi e passivi in rapporto alla situazione patrimoniale - finanziaria elaborata alla fine dell'esercizio.

Il conto del patrimonio presenta alla chiusura dell'esercizio 2024 il seguente risultato:

TOTALE ATTIVO	320.196.354,33
TOTALE PASSIVO	317.632.270,71
UTILE / PERDITA D'ESERCIZIO	2.564.083,62
TOTALE A PAREGGIO	320.196.354,33

La struttura dello Stato Patrimoniale evidenzia in primo luogo le disponibilità liquide dell'Ente. In questa voce si rilevano, oltre al valore di cassa presso la Tesoreria dell'Ente pari a € 49.805.152,03 così come da quadro riassuntivo della gestione finanziaria, le voci dei c/c postali accesi per garantire un maggior servizio agli utenti mediante l'utilizzo del bollettino per un importo pari a € 96.554,67.

A seguire troviamo le immobilizzazioni dell'Ente, distinte in immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, queste ultime pari a zero. Le immobilizzazioni, iscritte in bilancio al costo storico, si compensano con i fondi di ammortamento calcolati annualmente in base all'utilizzo del bene con l'applicazione delle aliquote previste dal Ministero.

Sono indicate, di seguito, nello Stato Patrimoniale, le voci di credito e debito rispettivamente collocate nella parte di attivo e di passivo.

Il Conto economico dell'esercizio evidenzia i costi sostenuti per la gestione di competenza e i ricavi conseguiti dall'Ente. Di seguito riportiamo il prospetto di sintesi:

TOTALE COSTI	9.110.436,90
TOTALE RICAVI	11.674.520,52
UTILE / PERDITA D'ESERCIZIO	2.564.083,62
TOTALE A PAREGGIO	11.674.520,52

Il risultato economico dell'esercizio 2025 chiude con un utile d'esercizio.

Dal confronto fra la gestione finanziaria e quella economica si evidenzia che il Consorzio applica il principio contabile della prudenza, secondo il quale i profitti non realizzati non devono essere contabilizzati, mentre tutte le perdite anche se non definitivamente realizzate devono essere riflesse in bilancio. L'applicazione del principio della prudenza non ha rappresentato l'arbitraria riduzione dei redditi e del patrimonio ma, piuttosto, quella qualità di giudizi a cui deve informarsi il procedimento valutativo di formazione del bilancio, in particolare nella valutazione delle incertezze e dei rischi connessi con l'andamento operativo aziendale al fine di assicurare che ragionevoli

stanziamenti vengono effettuati in previsioni di perdite potenziali da sostenersi nel realizzo dell'attivo di bilancio e nella definizione di passività reali e potenziali. Ecco perché, prudenzialmente, l'avanzo disponibile è stato determinato con cautela, tenendo in debito conto l'incertezza sulla effettiva esigibilità di tutti i crediti vantati dall'Ente.

L'esito certamente positivo del rendiconto dell'esercizio 2025, rispettoso del principio di virtuosità, è frutto dell'intensa attività svolta dall'Ente a favore dei propri consorziati e della collettività, attività che è stata caratterizzata da un progressivo miglioramento degli standard di efficienza, efficacia ed economicità già raggiunti in passato.

Il Direttore Generale

ing. Sebastiano Bussalai



Firmato digitalmente da:
Bussalai Sebastiano
Firmato il 26/06/2026 10:34
Seriale Certificato: 4513839
Valido dal 12/05/2025 al
12/05/2028
InfoCamere Qualified
Electronic Signature CA